

#1

SET INFORMATIVO

Rilevamento sversamento abusivo di rifiuti

OSSERVATORE
CIVICO

Uno degli scopi prefissi della **SMA Campania** è di diventare il centro unico dove far convogliare le segnalazioni inerenti la Terra dei fuochi, per garantire la maggior efficacia di intervento e coordinamento a tutela del nostro territorio. Perciò gli Osservatori Civici saranno chiamati a completare un set informativo predefinito determinante per la consistenza e la semantica dell'informazione stessa, proveniente dalle segnalazioni che andranno ad alimentare il sistema DSS.

1. DATI DEL SITO DI SVERSAMENTO



2. RIFIUTI PRESENTI



3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO



4. ALLEGATI





1. DATI DEL SITO DI SVERSAMENTO

Per il progetto SMA Campania è importante che tu sappia dare indicazioni precise sul centro di rischio che hai adottato o in cui ti trovi. **Vediamo come.**

1 DATI GENERALI

PERSONALI

nome e cognome del
rilevatore automatico
dal profilo

GENERALI

1. Numero registrazione
2. Data e ora creazione
3. Coordinate punto
di rischio

AUTOMATICO DA GPS

1. Provincia e Comune
2. Località e indirizzo
3. Coordinate punto
di rischio

2 DETTAGLI SITO

• TIPO DI AREA

Come facciamo a distinguere questi tre siti?

Se potessimo recuperare il biogas prodotto da materiale biodegradabile in una discarica potremmo utilizzarlo per la conversione in energia elettrica



DISCARICA

Luogo dove vengono depositati/stoccati in modo non selezionato e permanente i rifiuti solidi derivanti dalle attività umane



MINERARIA ESTRATTIVA

Si occupa dell'estrazione di minerali



INDUSTRIALE

Agglomerato di industrie di produzione di diverso tipo, in genere dotata di un sistema di sorveglianza e di una guardiana

• ACCESSO

Riconosci e segnala il tipo di strada di accesso al sito individuato



STATALE

Grandi direttrici di traffico che collegano capoluoghi di provincia e di regione o porti marittimi, aeroporti e zone turistiche



PROVINCIALE

Allacciano al capoluogo di provincia, capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o luoghi di interesse commerciale e industriale



COMUNALE

Congiunge il comune con le sue frazioni o i tratti urbani delle strade statali e provinciali



CAMPESTRE

Via di comunicazione per accedere ad una serie di fondi o via che collega due strade principali, di proprietà comunale o privata

• RECINZIONE

Com'è protetta l'area del sito?



COMPLETA



PARZIALE



ASSENTE

Individua
una risposta
tra queste

• SORVEGLIANZA

Vedi persone o telecamere di controllo?



SI



NO



NON DEFINITO

Individua
una risposta
tra queste

• CONFORMAZIONE

Impariamo a misurare le dimensioni del sito rilevato



SUPERFICIE m²



VOLUME m³



PROFONDITÀ m

COME POSSIAMO STIMARE QUESTE GRANDEZZE SE NON ABBIAMO UN METRO?

Un metodo semplice può essere il confronto con grandezze di dimensione nota. Ad esempio, potete misurare una lunghezza conoscendo la lunghezza del vostro piede e contando quanti piedi sono contenuti in una determinata dimensione. Ad esempio se il mio piede misura 30cm, 10 volte il mio piede sarà 300cm che rappresenterà la lunghezza che vogliamo stimare.

Se voglio inoltre stimare la superficie basterà conoscere la lunghezza delle due dimensioni con il metodo sopra descritto e ottenere attraverso una moltiplicazione la dimensione della superficie ipotizzando il sito d'interesse di forma rettangolare. Ad esempio se la prima lunghezza è 10 volte il mio piede da 30cm, quindi 300cm, e la seconda lunghezza è 20 volte il mio piede da 30cm, quindi 600cm, la superficie sarà pari a: $SUPERFICIE = 300 \times 600 = 180000$

Se inoltre voglio stimare un volume moltiplicherò la superficie determinata di 10m² per la profondità che stimerò prendendo come riferimento la mia altezza. Ad esempio se sono alta 1,50m e il sito che ipotizzo pari ad un cubo presenta una profondità pari al doppio della mia altezza, quindi 3m, allora moltiplicherò questa dimensione per la superficie prima determinata

• STATO

Quali sono le caratteristiche del nostro punto di rischio?



CERCA DI DESCRIVERE LE CARATTERISTICHE DEL SITO O DEPOSITO:

su area pavimentata, su area non pavimentata, scoperto, coperto, interrato, fuori terra, segni di cedimento del terreno di appoggio, instabilità dell'ammasso di rifiuti



STATO DEL SITO

- ✓ Attività in corso
- ✓ Sito dismesso



STATO DISCARICA

- ✓ Controllata
- ✓ Non controllata



CUMULI

- ✓ Sì
- ✓ No
- ✓ Non definito



COMBUSTIONE

- ✓ Nessuna
- ✓ Parziale
- ✓ Totale



DEGRADAZIONE

- ✓ Non rilevante
- ✓ Stadio iniziale
- ✓ Avanzata

COS'È UNA DISCARICA CONTROLLATA?

È un'enorme contenitore appositamente realizzato per smaltire i rifiuti dai quali non può più essere recuperato nulla. Strutturalmente la discarica si configura come un'enorme buca rivestita in materiale impermeabile

COS'È UNA COMBUSTIONE?

È una reazione chimica che si verifica in presenza di aria e di combustibile che nel nostro caso sono i rifiuti. Per avvenire una combustione c'è bisogno di un innesco che può essere una fiamma. Materiali combustibili sono ad esempio il legno ma anche i rifiuti, in particolare quelli organici. I rifiuti metallici non sono combustibili

COS'È UNA DEGRADAZIONE?

Una reazione biologica che avviene in materiali biodegradabili come i rifiuti alimentari. Le sostanze più complesse si trasformano in più semplice e come sottoprodotto abbiamo il biogas (un gas prodotto dai rifiuti costituito da metano e anidride carbonica) e il percolato (un liquido prodotto dal rifiuto in fermentazione inquinante se disperso)



2. RIFIUTI PRESENTI

• TIPOLOGIA RIFIUTI

RSU – RIFIUTI SOLIDI URBANI

- ➔ Rifiuti domestici anche ingombranti (frigo, mobili, elettrodomestici)
- ➔ Rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- ➔ Rifiuti vegetali provenienti dalle aree verdi, come giardini, parchi e aree cimiteriali

PLASTICA PESANTE

Materiali usati per produrre giocattoli, parti di automobili, penne, scatole e per i contenitori di sostanze chimiche ad uso domestico (detergenti, saponi e liquidi vari, creme, ecc.). Tale frazione è caratterizzata da un elevato potere calorifico e da un'elevata concentrazione di cloro

TESSUTI

Fibre naturali o sintetiche possono facilmente fungere da combustibile nel caso di presenza di fuoco e che determina un incendio di lunga durata

VETRO E INERTI PESANTI

Possono essere presenti per attività di muratura, spazzamento o giardinaggio (pietrisco, sassi, cocci, ecc.). Tale frazione non partecipa al processo di combustione

METALLI

Contenitori per alimenti, ferri da stiro, posate. Gli scarti sono in leghe di ferro, acciaio e alluminio

INGOMBRANTI

Problemi all'atto della raccolta per le loro dimensioni. Non hanno alto potere calorifero

PANNOLINI

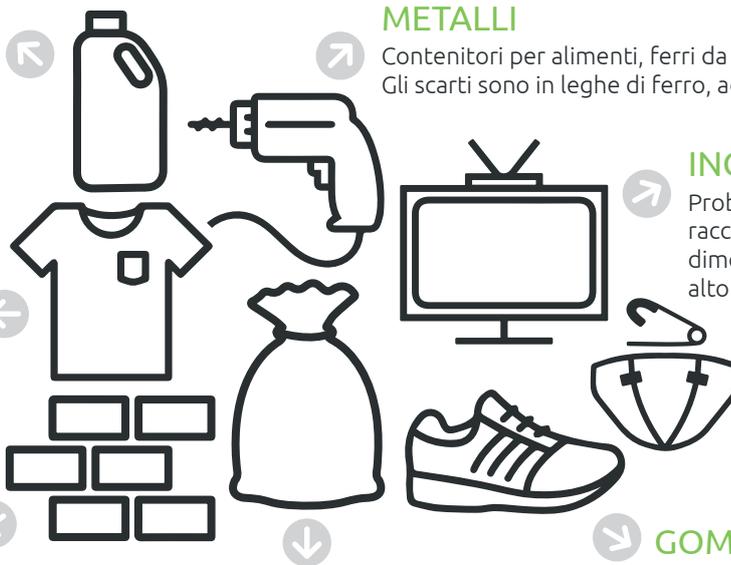
Alta presenza, potenzialmente combustibili

GOMMA E CUIOIO

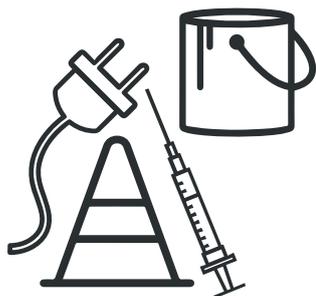
Scarpe, articoli uso domestico, pezzi di diversa provenienza

PLASTICA LEGGERA

Sacchi, fogli da imballo, contenitori per bevande. Alto potere calorifero e umidità bassa che varia dal tipo di conferimento e dalle condizioni atmosferiche



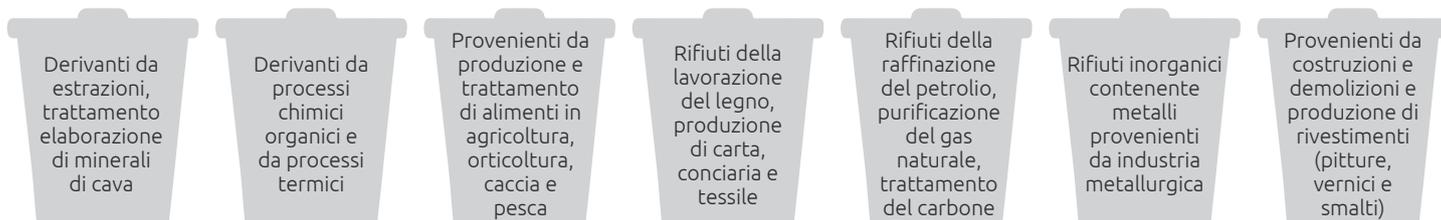
RS – RIFIUTI SPECIALI



- ➔ Rifiuti da lavorazione industriale e da attività commerciale
- ➔ Rifiuti derivanti da attività di recupero e smaltimento dei rifiuti, fanghi prodotti da trattamento delle acque e depurazione acque reflue
- ➔ Veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e macchinari e apparecchiature deteriorati
- ➔ Rifiuti derivanti da attività sanitarie

RTN – RIFIUTI TOSSICI NOCIVI

Tra i rifiuti speciali esiste una categoria particolare: sono rifiuti generati dalle attività produttive che contengono al loro interno un'elevata dose di sostanze inquinanti. Per questo motivo occorre renderli innocui, cioè trattarli in modo da ridurne drasticamente la pericolosità



• CONSISTENZA

Che aspetto ha il tipo di rifiuto individuato?



SOLIDO



FANGOSO/PALABILE



FANGOSO/POMPABILE



LIQUIDO

• DESCRIZIONE

Prova a dare alcuni dettagli



INDICA LA FRAZIONE DI RIFIUTO CHE TI TROVI DAVANTI:

amianto, batteria auto, bombole, colle/vernici, elettrodomestico, legno, materiale di risulta, materiale ferroso, plastica, pellame, pneumatici, RSU



3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1

CENTRI ABITATI

Indica la presenza di **fattori antropici** in essere nel territorio circostante



COLTIVATO



NON
COLTIVATO



ABITATIVO



NON
ABITATIVO



AREE AD USO
RICREATIVO

ANTROPICO

Un aspetto antropico si riferisce all'intervento dell'uomo nell'ambiente (insediamenti, colture, ponti, argini) e si distingue dagli aspetti fisici geografici (forma del terreno, idrografica, flora, fauna)

2

INFRASTRUTTURE

Indica con un check tutte quelle presenti nel raggio di 500m dal luogo del rilevamento

RETE

- Strada statale
- Strada comunale
- Strada provinciale

INFRASTRUTTURE

- Autostrade
- Aeroporti
- Porti
- Ferrovie

3

MORFOLOGIA

MORFOLOGIA

In geografia fisica è lo studio e l'analisi scientifica delle forme del suolo, della loro genesi ed evoluzione

LITOLOGIA

Studio dei caratteri fisico-chimici determinabili che definiscono l'aspetto e il tipo di una roccia. I caratteri normalmente presi in considerazione sono: struttura, tessitura, composizione mineralogica e fossile, giacitura, modalità e aspetto della frattura, densità, durezza, fissilità e scistosità

BONIFICA

La bonifica del suolo contaminato si occupa dei metodi di pulizia di terreni contaminati e delle acque sotterranee dalle più diverse sostanze. Sostanze soprattutto in fase liquida, che versate sui terreni ne alterano le caratteristiche o ne compromettono l'uso

• MORFOLOGIA

Sito soggetto ad alluvioni o formazione di ristagni?



SI



NO



NON DEFINITO

Sulla base della tua esperienza umana dai un'indicazione

• LITOLOGIA

Che aspetto hanno roccia e terreni che ti circondano?



ROCCIA IMPERMEABILE

Sono rocce che presentano l'assoluta mancanza di fessure o pori attraverso i quali l'acqua può circolare. Le rocce impermeabili sono compattissime come i basalti e i graniti oppure poco come alcuni rifiuti



ROCCIA PERMEABILE

A differenza della roccia impermeabile, questa tipologia di rocce permette il passaggio dell'acqua e presenta molti pori. Sono rocce molto fragili e fortemente soggette a frane, possono presentarsi anche come una fanghiglia. Un esempio è il pomice o rocce calcaree in genere



SABBIA/GHIAIA

La ghiaia è un materiale che proviene dalla naturale frantumazione di roccia compatta, non friabile, non idrosolubile (ad esempio il gesso), non polverulenta, con buona resistenza al gelo e a compressione. Questo tipo di suolo si presenta come pietrisco. Mentre la sabbia è una roccia sedimentaria sciolta, proveniente dall'erosione di altre rocce tra le quali l'arenaria (roccia sedimentaria). La sabbia è formata da granuli di dimensioni molto ridotte



LIMO/ARGILLA

Il limo è un inerte di granulometria fine, compreso tra quello delle sabbie, più grosso, e quella delle argille, più sottile, che viene trasportato in sospensione dai fiumi e si deposita sul letto dei corsi d'acqua o sui terreni che hanno subito inondazioni o può derivare dagli impianti di lavorazione degli inerti. L'argilla è il termine che definisce un sedimento estremamente fine che si presenta quasi come una fanghiglia

• BONIFICA

Quando si prevede la bonifica di una discarica?

Si intende per tutte quelle operazioni di messa in sicurezza del sito, con coperture finale della discarica. Può essere anche prevista un ripristino dell'area con un'area verde. Vengono ancora raccolti i sottoprodotti della discarica, quali percolato e biogas fino all'esaurimento degli stessi.



SI



NO



NON DEFINITO

Presenza accettata?
Bonifica in corso?



4. ALLEGATI



SpA SMA Campania

buon ambiente



SMART COMMUNITIES



Alla **SMA Campania** è stato conferito il premio "Smart Communities" per la realizzazione di un sistema innovativo di monitoraggio dei roghi tossici nell'ambito dell'area cosiddetta "Terra dei fuochi". Infatti tale sistema prevede oltre al pattugliamento del territorio, anche la geolocalizzazione degli eventi attraverso appositi devices in dotazione alle squadre operative e una prima iniziativa di partecipazione civica alla lotta contro i roghi tossici realizzata attraverso un'app dedicata ai cittadini scaricabile su smartphone. Quest'applicazione per la popolazione rende i cittadini "sentinelle" del territorio e mette in condizione gli stessi di interagire immediatamente con il centro operativo regionale per la risoluzione delle problematiche segnalate. Attraverso l'app il singolo cittadino può, con un click, scattare la foto di un rogo o di una discarica abusiva e inviarla al centro operativo, che tempestivamente geolocalizza la segnalazione e provvede all'invio di personale autorizzato.

